



Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 24/11/2012

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 1 Autolinee e Vie di comunicazione

Oggetto dell'Atto:

FALLIMENTO EAVBUS SRL - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la società EAV holding srl (EAV di seguito) è interamente posseduta dalla Regione Campania e che a sua volta la società detiene la totalità del capitale sociale di EAV Bus srl (EAV Bus di seguito);
- b. l'assemblea dei soci di EAV Bus nella seduta del 19/10/2012 ha preso atto dello scioglimento della società e dell'intervenuta apertura della fase di liquidazione della stessa;
- c. con sentenza del 14/11/2012 il Tribunale di Napoli VII sezione fallimentare, accogliendo istanza di alcuni creditori, ha disposto lo stato di fallimento di EAV Bus, creando le condizioni per il blocco di una ampia parte del TPL su gomma della Regione;
- d. il Prefetto di Napoli con propria nota n. 50027 del 16/11/2012 ha chiesto di garantire ogni iniziativa tesa alla continuità del servizio, evitando tensioni sociali e gravi ricadute sull'ordine pubblico;
- e. il giorno 19/11/2012 si è tenuto un incontro convocato dall'Assessore ai Trasporti, con la curatela fallimentare, con l'amministratore unico EAV srl ed uno dei due liquidatori di EAVBUS, nonché con gli uffici tecnici della Regione, nel corso del quale sono state valutate le alternative idonee a consentire la prosecuzione dei servizi pubblici su gomma di EAV BUS srl;
- f. in esito ai lavori del citato Tavolo, preso atto della volontà dei curatori del fallimento di interrompere dal giorno successivo il servizio di trasporto di EAV Bus, tra le varie alternative prese in considerazione si è ritenuto di valutare quella relativa ad un comodato gratuito per un breve periodo da parte dell'EAV srl per evitare la cessazione immediata del servizio di trasporto;
- g. in pari data si è tenuto un successivo Tavolo tecnico di confronto convocato dall'Assessore al Lavoro, in qualità di Coordinatore della Cabina di regia per la gestione dei processi di crisi, e dall'Assessore ai Trasporti con l'Amministratore unico dell'EAV, il liquidatore di EAV Bus e le rappresentanze sindacali, in cui è stato acquisito come elemento di fatto che EAV aveva trasmesso alla curatela fallimentare, allo scopo di garantire la continuità del servizio, proposta di comodato dell'azienda EAV Bus per il tempo tecnico necessario a consentire la formalizzazione di proposta economicamente sostenibile per l'affitto dell'azienda alla stessa EAV o ad altri soggetti disponibili, nonché per consentire agli Enti affidanti di verificare la possibilità di adozione di eventuali altri provvedimenti idonei a garantire la continuità dei servizi;
- h. con nota n. 1241 del 19.11.2012 EAV ha convocato un'assemblea ordinaria dei soci avente ad oggetto "Fallimento EAV BUS srl – Determinazioni conseguenti";
- i. con nota n. 1242 del 19/11/2012 l'EAV, per ragioni di evidente interesse pubblico collegate alla estrema necessità di non interrompere il servizio pubblico essenziale e tutelare i livelli occupazionali ad esso connessi, ha proposto agli organi fallimentari di acquisire in comodato gratuito per 30 giorni l'azienda di titolarità della fallita nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente legge fallimentare, ciò nelle more dello sviluppo di una valutazione economica, tecnica e giuridica per la predisposizione di un affitto d'azienda, in modo da consentire la tutela degli interessi di non interruzione del servizio e quindi di tutti quelli da essi derivanti, tra cui anche la conservazione del patrimonio aziendale;
- j. in via d'urgenza, nell'assemblea dei soci del 20/11/2012, il socio Regione, preso atto delle risultanze del tavolo tecnico di confronto convocato dall'Assessore delegato in data 19/11/2012 e della nota in data 19/11/2012 protocollo 1242 indirizzata dall'Amministratore unico di EAV alla curatela fallimentare, nonché alla luce del successivo verbale dell'incontro in pari data, ha deliberato di autorizzare l'EAV ad assumere in comodato gratuito l'Azienda di titolarità della fallita, nel rispetto della disciplina della legge fallimentare, per la durata di 30 giorni;
- k. successivamente EAV ha stipulato un atto di comodato gratuito indipendentemente negoziato e stipulato da quest'ultima con la curatela del fallimento EAV Bus che, trasmesso alla Regione dopo la sua stipula, è stato inviato all'Avvocatura Regionale per ogni valutazione di competenza in merito al relativo contenuto;

- I. con decreto n. 205 del 21.11.2012 del coordinatore dell'AGC 14 Trasporti e viabilità è stata impegnata e liquidata la somma complessiva di € 3.772.925 a favore di EAV srl per i servizi di competenza regionale e delle amministrazioni provinciali di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta, relativa al periodo 20.11.2012 – 19.12.2012 al fine di assicurare la continuità e regolarità del servizio già in affidamento ad EAV BUS srl;

CONSIDERATO CHE

- a. il diritto dei cittadini al trasporto pubblico locale comporta la esigenza di azioni conseguenti ed urgenti per assicurare la continuità dei livelli essenziali di assistenza, in particolare nel caso di una azienda di grandi dimensioni;
- b. l'interruzione del servizio, oltre a compromettere la mobilità, crea gravi conseguenze economiche per la vita socio economica della intera Regione, oltre che per il mancato incasso di bigliettazione e per la conservazione del patrimonio;
- c. il periodo breve di comodato si rende necessario per valutare anche l'adozione di misure alternative, in attesa del risultato del ricorso contro il fallimento,
- d. la necessità di assumere la deliberazione in via d'urgenza non ha consentito di sottoporre la decisione alla valutazione preliminare della Giunta attesa la necessità di assicurare ad horas la prosecuzione del servizio pubblico, tenuto conto anche delle ricadute in termini economico-sociali e di ordine pubblico che la sua interruzione avrebbe comportato;
- e. occorre modificare l'oggetto sociale di EAV, così come dalla stessa proposto, per consentirle di effettuare il servizio di trasporto pubblico per il tempo necessario e comunque per consentire alla EAV la predisposizione degli atti necessari a una proposta di affitto d'azienda che garantisca la non interruzione di un servizio pubblico essenziale, all'esito degli adempimenti legali dovuti;
- f. è necessario assicurare che la gestione temporanea del servizio di trasporto sia improntata al contenimento massimo della spesa;
- g. si è insediato il Commissario ad acta ex articolo 16 della legge 134/2012 di conversione del decreto legge 83/2012;

VISTI

- la LR 8/2011;
- l'articolo 42 comma 12 della LR 1/2012
- l'articolo 16 della Legge 134/2012;
- il parere dell'avvocatura regionale espresso con nota n. 868204 del 23/11/2012;
- il decreto n. 205 del 21.11.2012 dell'AGC 14;

RITENUTO DI

- a. dovere prendere atto e ratificare il deliberato assunto dal socio nella assemblea del 20/11/2012 e di autorizzare EAV ad assumere in comodato gratuito l'Azienda di titolarità della fallita, nel rispetto della disciplina della legge fallimentare, per la durata di 30 giorni, ferma restando la riserva e la responsabilità in capo a EAV dei contenuti e delle condizioni del contratto di comodato gratuito poi sottoscritto con gli Organi del fallimento ed avendo presente che con decreto n. 205 del 21.11.2012 del coordinatore dell'AGC 14 Trasporti e viabilità è stata impegnata e liquidata la somma complessiva di € 3.772.925 a favore di EAV srl per i servizi di competenza regionale e delle amministrazione provinciale di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta, per assicurare la continuità e regolarità del servizio già in affidamento ad EAV BUS srl;
- b. modificare l'oggetto sociale di EAV con la seguente integrazione "La società può esercitare il servizio di trasporto pubblico su gomma nel rispetto dell'ordinamento vigente." al fine di consentire l'esercizio in via provvisoria del servizio di trasporto effettuato da EAV Bus;
- c. fornire l'indirizzo a EAV di mettere in campo in tempi brevissimi tutte le azioni necessarie per garantire l'equilibrio economico del servizio svolto;
- d. fornire l'indirizzo a EAV di valutare le possibili soluzioni per la continuazione in futuro del servizio e predisporre nel contempo una proposta di affitto d'azienda da sottoporre alla valutazione degli uffici competenti della Giunta regionale e se del caso di quest'ultima, salva restando la valutazione di ulteriori iniziative e strumenti atti ad assicurare altrimenti la continuità del servizio

- pubblico svolto da EAV Bus e la tutela dei livelli occupazionali con la contestuale e imprescindibile esigenza di salvaguardare l'equilibrio della gestione e di bilancio;
- e. dovere operare di intesa con il Commissario ad acta ex articolo 16 della legge 134/2012 di conversione del decreto legge 83/2012;
 - f. dovere assumere iniziative a tutela degli interessi patrimoniali delle società e della Regione;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e approvato, di

1. prendere e ratificare il deliberato assunto dal socio Regione nella assemblea del 20/11/2012 con la quale si è autorizzata EAV ad assumere in comodato gratuito l'Azienda di titolarità della fallita, nel rispetto della disciplina della legge fallimentare, per la durata di 30 giorni, dando atto che la funzione competente ha già impegnato e liquidato la complessiva somma di € 3.772.925 con decreto n. 205 del 21.11.2012 a favore di EAV srl per i servizi di competenza regionale e delle amministrazioni provinciali di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta, relativa al periodo 20.11.2012 – 19.12.2012 al fine di assicurare la continuità e regolarità del servizio già in affidamento ad EAV BUS srl;
2. approvare la seguente modifica integrativa dell'oggetto sociale "La società può esercitare il servizio di trasporto pubblico su gomma nel rispetto dell'ordinamento vigente." al fine di consentire l'esercizio in via provvisoria del servizio di trasporto effettuato da EAV Bus;
3. fornire l'indirizzo a EAV di mettere in campo in tempi brevissimi tutte le azioni necessarie per garantire l'equilibrio economico del servizio svolto;
4. fornire l'indirizzo a EAV di valutare le possibili soluzioni per salvaguardare la continuazione in futuro del servizio e di predisporre nel contempo una proposta di affitto d'azienda, per sottoporle alla valutazione degli uffici competenti della Giunta Regionale e, se del caso, di quest'ultima, salva restando la valutazione di ulteriori iniziative e strumenti atti ad assicurare l'interesse primario del servizio pubblico svolto, salvaguardando l'esigenza dell'equilibrio di bilancio;
5. di sottoporre la presente deliberazione al Commissario ad acta ex articolo 16 della legge 134/2012 di conversione del decreto legge 83/2012 per raccogliervi l'intesa;
6. riservarsi ulteriori valutazioni anche sulla prosecuzione del contratto di comodato gratuito all'esito dell'acquisizione di ulteriori elementi di conoscenza già richiesti all'EAV, delle eventuali indicazioni fornite dal Commissario ad acta e degli ulteriori pareri da acquisire presso l'Avvocatura regionale e altri organi consultivi istituzionali dei quali la Regione può avvalersi in merito alla vicenda;
7. dare mandato agli uffici regionali competenti per l'esercizio dei diritti connessi alla proprietà societaria e per il controllo anche analogo sulla gestione del soggetto partecipato di fornire eventuali indicazioni tecniche per la gestione del servizio anche all'esito delle valutazioni del Commissario ad acta;
8. dare mandato all'Organo di amministrazione di EAV di individuare e accertare eventuali responsabilità nella gestione di EAV Bus, assumendo le iniziative del caso a tutela degli interessi patrimoniali delle società e della Regione.